

FUTURA**LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEUMinistero dell'Istruzione
e del MeritoItaliadomani
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Villa Guardia
Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)
Tel: 031 480157 – e-mail: coic85400x@istruzione.it

DECISIONE A CONTRARRE

(art. 17 comma 2 D. Lgs. 36/2023)

Affidamento diretto

(art. 50 comma 1 lett. b D. Lgs. 36/2023)

Piano nazionale di ripresa e resilienza, Missione 4 – Istruzione e ricerca – Componente 1 –
Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione dagli asili nido alle università – Investimento 3.2
“Scuola 4.0. – Scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori”,
finanziato dall'Unione europea – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms –
Ambienti di apprendimento innovativi”

Titolo Progetto: La nostra scuola del futuro
Codice Progetto: M4C1I3.2-2022-961-P-16176
CUP: B84D22005950006 – CIG: 99696607B1

Al sito web della scuola
Amministrazione Trasparente

Fornitura: materiale pubblicitario previsto dal piano finanziario del progetto

DESCRIZIONE BENE	QUANTITÀ
OROLOGIO	n. 12
ROLL-UP	N. 1
ETICHETTE INVENTARIO 500 PZ	n. 1
PEN DRIVE 16 GB	n. 30
PENNA PERSONALIZZATA	n. 50
TARGA FORMATO 30 X 40	n. 4
TARGA PORTA AULA IMMERSIVA FORMATO A4 ADESIVA	n. 5

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

- VISTO** il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, concernente il Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi della legge 15 marzo 1997 n. 59;
- VISTO** il DECRETO 28 agosto 2018, n. 129, Regolamento recante istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche;
- VISTO** Il D.lgs. 30 marzo 2001 n. 165 recante “Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle Amministrazioni Pubbliche” e s.m.i.;



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Villa Guardia
Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)
Tel: 031 480157 – e-mail: coic85400x@istruzione.it

- VISTO** il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici (G.U. n. 77 del 31 marzo 2023 - S.O. n. 12);
- VISTA** la delibera del Consiglio di Istituto n. 48 del 20/01/2023 relativo all'approvazione del Programma Annuale per l'Esercizio Finanziario 2023;
- VISTO** il regolamento d'Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto lavori, servizi e forniture;
- VISTO** il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF);
- ACCERTATA** la necessità di procedere all'affidamento della fornitura di arredi innovativi previsti dal piano finanziario del progetto – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi”;
- VISTO** l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;
- VISTO** l'art. 1, comma 583, della L. 27 dicembre 2019, n. 160, che statuisce che *“fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 449 e 450, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi compresi gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative e le istituzioni universitarie nonché' gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, sono tenute ad approvvigionarsi attraverso gli accordi quadro stipulati dalla Consip Spa o il sistema dinamico di acquisizione realizzato e gestito dalla Consip Spa”*;
- PRESO ATTO** che non risultano attive Convenzioni Consip per l'oggetto del presente affidamento, come da atto del D.S. prot. n. 4338 del 14/07/2023;
- PRESO ATTO** che, nell'ambito degli Accordi Quadro stipulati da Consip S.p.A. e dello SDAPA realizzato e gestito da Consip S.p.A., non risultano attive iniziative aventi ad oggetto interventi comparabili con quelli da affidare con la presente procedura;
- CONSIDERATO** che il contratto di fornitura sarà sottoposto a condizione risolutiva nel caso di sopravvenuta disponibilità di una convenzione Consip S.p.A. avente ad oggetto forniture comparabili con quelli oggetto di affidamento, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del Decreto - Legge n. 95/2012, convertito nella Legge n. 135/2012;
- VERIFICATO** che è presente sul Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA) la fornitura di arredi innovativi previsti dal piano finanziario del progetto – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms – Ambienti di apprendimento innovativi”;
- CONSIDERATO** che per espressa previsione dell'art. 55, comma 2, del D. Lgs. 36/2023, non si applicano, agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea, i termini dilatori di stand still di 35 giorni per la stipula del contratto di fornitura previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4;
- CONSIDERATO** che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Villa Guardia
Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)
Tel: 031 480157 – e-mail: coic85400x@istruzione.it

(«Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto/si procederà a richiedere il Codice Identificativo di Gara (CIG), di cui all'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266;

VISTO l'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, il quale prevede che «*Nel primo atto di avvio dell'intervento pubblico da realizzare mediante un contratto le stazioni appaltanti e gli enti concedenti nominano nell'interesse proprio o di altre amministrazioni un responsabile unico del progetto (RUP) per le fasi di programmazione, progettazione, affidamento e per l'esecuzione di ciascuna procedura soggetta al codice*»;

VISTO l'allegato I.2, che detta le modalità di attuazione dell'art. 15, specificando in particolare le competenze e i requisiti richiesti per la figura di RUP;

VISTO che il Prof. Francesco Cocquio, in qualità di D.S. dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, comma 1, del D. Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguato rispetto all'incarico in questione;

VISTO la legge 7 agosto 1990, n. 241, in particolare l'art. 6-bis, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

VISTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalle succitate norme;

CONSIDERATO che gli oneri di sicurezza per l'eliminazione dei rischi da interferenza, non soggetti a ribasso, sono pari a 0,00 € (euro zero,00), trattandosi di:

- di mera fornitura di materiali o attrezzature;

VISTA la Legge 11 settembre 2020, n. 120 Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali», c.d. *Decreto Semplificazioni (G.U. n. 228 del 14 settembre 2020)*;

VISTO il D.L. 31 maggio 2021, n. 77, Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure convertito con modificazioni dalla L. 29 luglio 2021, n. 108 (in S.O. n. 26, relativo alla G.U. 30/07/2021, n. 181);

TENUTO CONTO:

che, trattandosi di affidamento diretto art. 1, comma 2, lett. a) della L. 120/2020, l'Istituto non ha richiesto all'operatore la presentazione di una garanzia provvisoria, avendone la facoltà così come previsto dal comma 4 dell'art. 1 della L. 120/2020;

PRESO ATTO

che, trattandosi di affidamento diretto sotto soglia, a norma del comma 4 dell'art. 53



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Villa Guardia
Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)
Tel: 031 480157 – e-mail: coic85400x@istruzione.it

del D.lgs. 36/2023, l'Istituto non ha richiesto all'Operatore la costituzione di una garanzia definitiva per la seguente motivazione:

- *in considerazione del ridotto valore economico della fornitura e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;*

VISTO che l'art. 50 del d.lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante; b) affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;

DATO ATTO che ai sensi dell'art. 58 del d.lgs. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;

RITENUTO che l'acquisto non rientra, essendo il valore dell'appalto inferiore alla soglia comunitaria, nel programma triennale di acquisti di beni e servizi di cui all'art. 37 comma 2 del D.Lgs. 36/2023;

VISTA la congruità della spesa e l'economicità dell'azione amministrativa;

VISTO l'esito dell'indagine di mercato condotta mediante comparazione dei listini di mercato consultazione Albo fornitori, proposte pervenute, consultazione cataloghi on-line di siti web;

VISTO che la CASA ED.CE SCOLA LOMBARDI SRL è economicamente conveniente rispetto ai prezzi del mercato, che la stessa offre una professionalità pluriennale, garantendo esecuzione a regola d'arte e qualità della prestazione, in linea con le esigenze della scuola e nel rispetto di quanto pattuito;

VISTA l'affidabilità dell'operatore economico e l'idoneità a fornire prestazioni coerenti con il livello economico e qualitativo atteso, la specificità del servizio;

VERIFICATO che la CASA ED.CE SCOLA LOMBARDI SRL è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 94 e seguenti, dei requisiti speciali e di capacità di cui all'art. 100 e che rispetta le clausole e i criteri di cui all'art. 57 del codice degli appalti, D.lgs. 36/2023;

PRESO ATTO che il suddetto operatore non costituisce né l'affidatario uscente, né è stato precedentemente invitato, risultando non affidatario, nel precedente affidamento;



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Villa Guardia
Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)
Tel: 031 480157 – e-mail: coic85400x@istruzione.it

RITENUTO di aver garantito il principio del risultato (provvedendo all'affidamento del contratto e della sua esecuzione con la massima tempestività e il migliore rapporto possibile tra qualità e prezzo, nel rispetto dei principi di legalità, trasparenza e concorrenza), il principio di economicità (scegliendo l'operatore che presenta un'alta convenienza del prezzo in rapporto alla qualità della prestazione), il principio di efficacia (perché l'affidamento non è assegnato in ragione della convenienza del prestatore, ma per rispondere alle esigenze specifiche della scuola, permettendo, dunque, di rendere efficace il servizio scolastico in modo corretto e puntuale, a beneficio degli operatori tutti), il principio di correttezza e il principio della libera concorrenza (perché il contraente non viene individuato attraverso una scelta apodittica o dando luogo nei suoi confronti ad un privilegio, bensì consentendo, di volta in volta, secondo necessità, a tutti i soggetti interessati a negoziare con la scuola, a parità di condizioni), il principio di non discriminazione (attraverso il rispetto sia del principio di correttezza, sia del principio della libera concorrenza, sia perché non sono previsti requisiti posti ad escludere particolari categorie di imprese, ma si rispetta, al contrario, anche per l'indicazione posta dal codice, di aprire il mercato alle piccole e medie imprese), il principio della trasparenza (in quanto sono rispettati specifici obblighi di pubblicità posti dall'articolo 36 del d.lgs. 33/2013 nonché degli articoli 27 e 28 del d.lgs. 36/2023), il principio di pubblicità (dando ampia evidenza pubblica, pubblicando sul profilo del committente nella sezione "Bandi di gara e Contratti" di Amministrazione Trasparente, come indicato nelle Linee guide dell'ANAC); il principio della proporzionalità (utilizzando un sistema di individuazione del contraente snello, che non richiede requisiti eccessivi e documentazione ed oneri eccessivi) e, infine, il principio di rotazione (invitando operatori differenti evitando il *non consolidarsi di rapporti solo con alcune imprese*);

VERIFICATO che la determinazione della spesa massima stimata per la fornitura in esame risulta finanziariamente compatibile con l'effettiva capienza del bilancio annuale e.f. 2023;

nell'osservanza delle disposizioni di cui alla legge del 6 novembre 2012, n. 190, recante «*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità della Pubblica Amministrazione*»,

DECIDE

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati

Art. 1 Oggetto

Di procedere, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 1, lettera b) (per i servizi e forniture), D. Lgs 36/2023, all'affidamento diretto della fornitura avente ad oggetto materiale pubblicitario dal piano finanziario del progetto – Next Generation EU – “Azione 1: Next generation classrooms –



Ministero dell'istruzione e del merito
Istituto Comprensivo Villa Guardia
Via Vittorio Veneto, 4 – 22079 Villa Guardia (Como)
Tel: 031 480157 – e-mail: coic85400x@istruzione.it

Ambienti di apprendimento innovativi” alla ditta CASA ED.CE SCOL.A LOMBARDI SRL con sede legale VIA PATERNO, 29E 00019 TIVOLI (RM)), P.IVA 00619850589 tramite Ordine di esecuzione immediata sul MEPA.

Art. 2 Importo

Di autorizzare la spesa complessiva di € 981,20 + IVA al 22% (215,86) per un totale di € 1.197,06 IVA inclusa da imputare sul capitolo A3.14 dell'esercizio finanziario 2023;

Art. 3 Stipula del Contratto

Il contratto verrà stipulato entro i termini previsti dagli artt. 18 e 55 del D. Lgs. 36/2023.

Art. 4 Responsabile del Progetto

Ai sensi dell'art. 15 del D.Lgs. 36/2023, viene nominato responsabile del progetto il D.S. Prof. Francesco Cocquio.

Art. 5 Pubblicità

La presente determina verrà pubblicata, nel rispetto del principio di trasparenza di cui all'art. 28 del D. Lgs. 36/2023, nella sezione “Amministrazione trasparente” sotto la sezione “Bandi di gara e contratti” del sito della scuola www.icvillaguardia.edu.it.

Il Dirigente Scolastico
Francesco Cocquio
(Documento firmato digitalmente)